

## In viaggio per la cultura

*Sei giorni di un'esperienza unica!*

8 Aprile 2019

Dopo il viaggio di integrazione culturale legato al percorso formativo “Il Treno della Memoria”, il Liceo Scientifico “G. Marconi” di Foggia, con il progetto “Travel Game” -ormai alla sua settima edizione- a cui ha aderito la classe V A della sede di Accadia, accompagnata dal docente prof. Salvatore Gambuzza, si è dimostrato una Scuola attenta a valorizzare progetti a carattere nazionale, finalizzati ad ampliare il bagaglio culturale ed esperienziale dei propri studenti. Si tratta di iniziative formative rese attuabili grazie alla lungimiranza, all'incoraggiamento e al sostegno della dirigente scolastica, prof. Piera Fattibene, e alla collaborazione del docente referente, prof. Elio Lavanga.

Il **Travel Game** è un progetto didattico che si pone l'obiettivo di coinvolgere, all'interno del viaggio d'istruzione, studenti provenienti da diverse scuole italiane. Il viaggio comprende **visite guidate** presso le città di destinazione e, fattore di grande innovazione, la partecipazione ad **attività didattiche e multimediali** orientate a scopi culturali e formativi.

---

*Locandina ufficiale  
"Travel Game"  
Spagna 2019*

---



Giacomo Leopardi scriveva: *“E il naufragar m’è dolce in questo mare”*: metaforico salvifico naufragio nel mare della propria crescita culturale ed umana quello compiuto dai 16 studenti della VA del Liceo della sede di Accadia Marconi, che hanno viaggiato a bordo della nave della Grimaldi Lines, sulla quale hanno avuto anche la possibilità di svolgere attività di ASL (Alternanza-Scuola-Lavoro), sfide su quiz multimediali con i ragazzi di altre scuole partecipanti e corsi di lingua. Inoltre, *dulcis in fundo*, ma non di minore importanza la nave era munita di una sala giochi aperta h24 e di una discoteca, attiva nelle ore notturne, per appagare le istanze ludiche degli studenti.

Quattro sono state le tappe del viaggio: Lloret de Mar, Barcellona, Girona, Figueras.

**Lloret de Mar** è una località balneare della Costa Brava, divenuta una meta turistica soprattutto per le sue spiagge molto ampie e curate. Da sempre rinomata per la sua movida notturna, è stata in grado di offrire un divertimento appagante, sia per gli studenti che per i professori.

**Barcellona**, invece, è “altro.” Capoluogo della *Catalunya*, con milioni di visitatori annui, rappresenta la massima espressione di un’evoluzione artistica e culturale che va dal Gotico al Modernismo. Gli studenti sono stati guidati, per un’intera giornata, attraverso i luoghi di maggiore interesse. La *Città Vecchia* è uno dei centri medievali più estesi d’Europa, il cui focus è il *Barri Gòtic*, affascinante quartiere che nel suo un dedalo di vie e piazze, conserva la *Cattedrale della Santa Croce e Sant'Eulalia*, costruita in stile gotico tra il XIII e il XV secolo sui resti di precedenti chiese. Ovviamente Barcellona è la città dove ha vissuto e lavorato l’architetto **Antoni Gaudí**, il massimo esponente del modernismo catalano, di cui ricordiamo: i *Padiglioni Güell*, il *Palau Güell*, *Casa Batllò* e *Casa Milà* detta la *Pedrera*. Tuttavia, lo stile che più di tutti condizionò Gaudí fu il neogotico, ovvero una sostanziale rivalutazione dell’arte gotica. Esempio, di questa contaminazione tra le due correnti artistiche, nonché simbolo della città, è la *Sagrada Família*, che viene considerata il più grande capolavoro dell’architetto, nonostante incompiuta.

**Girona** è la città catalana per eccellenza, profondamente legata alle proprie tradizioni, difese nel susseguirsi delle numerose culture imposte durante le dominazioni che la città ha subito nel corso dei secoli. Le strade, inserite nel pittoresco quadro medievale della città, trasudano storia da tutti i pori. I ragazzi hanno potuto ammirare la splendida *Cattedrale Gotica*, le suggestive cases penjades (case pendenti) sul fiume *Onyar* e i vari ponti di accesso al centro storico. Hanno, inoltre, osservato come la città sia una concentrazione di diverse influenze artistiche, da quelle dell’epoca antica fino all’epoca barocca.

**Figueras**, nata come un’antica fortezza araba, è la città natale di **Salvador Dalí**, a cui difatti è dedicato l’omonimo museo. Questo, costruito sulle rovine del Teatro Municipale, dove l’artista fece la sua prima esposizione, è di per sé molto originale e racchiude un’esposizione altrettanto singolare e rappresentativa dell’insolito spirito dell’artista. Nel centro della cittadina, ricco di giardini, è presente una strada molto simile a “*La Rambla*” di Barcellona.

Il viaggio ha assolto allo scopo prioritario di formare gli studenti da un punto di vista culturale, ma ciò che esperienze come questa lasciano va al di là della conoscenza. Potrebbe sembrare banale, ma viaggiare serve ad allargare i propri orizzonti mentali. Riesce a far comprendere i meccanismi sociali di altri Paesi, permettendo agli studenti protagonisti di relazionare con culture differenti dalla loro. Quale condizione è in grado di migliorare una persona in modo evidente, se non il confronto con ciò che è diverso?

Infine, se c'è un orientamento di vita che merita di essere costantemente garantito a qualsiasi ragazzo, è proprio la possibilità di viaggiare. Per questo motivo i viaggi di integrazione culturale, caldamente sostenuti dalle Istituzioni scolastiche, non devono essere mai sottovalutati, demonizzati o considerati inutili, presi come si suol dire "sotto gamba", considerati solo un diversivo che lascia il tempo che trova.

Il viaggio d'istruzione oltrepassa i valori che si possono insegnare sui banchi di scuola, come quello della responsabilità e dell'approccio con un nuovo mondo; abitua alla convivenza: quando si sta per più di una notte in hotel e si divide la stanza con un compagno, si impara che non tutto nel mondo è come a casa, rappresenta un'occasione per gestire il proprio denaro, a non disperdere tutto in souvenir per amici, per saper badare a sé in maggiore autonomia.

I viaggi aiutano gli studenti ad imparare con più interesse e più coinvolgimento rispetto a quando sono seduti ore ed ore nelle quattro mura di un'aula, offrendo soprattutto ai ragazzi che vivono in Comuni soggetti allo spopolamento, di stringere amicizie nuove. Attraverso queste esperienze si rafforzano maggiormente i legami tra studenti e insegnanti: il docente in determinati eventi si lascia andare e si lascia coinvolgere e travolgere dall'entusiasmo e dalla spensieratezza dei ragazzi, infrangendo un po' quel muro di rigidità esistente da tempo tra adolescenti ed adulti.

Ecco quindi che imparare diventa un piacevole divertimento, quasi uno spasso!

---

*Classe V,  
Barcellona*

---



A cura di Lorenzo Viola (V A sede di Accadia)